

Coor. Co. Ge. Bergamo



VERBALE INCONTRO COORCOGE – COMITATI/ASSOCIAZIONI
GENITORI DI MARTEDI 22 SETTEMBRE 2015

**Coor.Co.Ge.
2015 - 16**

presso l'aula magna dell'istituto Pesenti - Bergamo

Incontro – confronto
con Comitati e Associazioni Genitori

Oltre al direttivo del Coorcoge e a Mariangelo Alborghetti gli Istituti superiori presenti erano:

Bergamo 22 settembre 2015

LUSSANA – PALEOCAPA - BELOTTI – SARPI – MAMOLI – CANIANA – NATTA – AMALDI – ROMERO - OBERDAN – VITTORIO EMANUELE . Hanno mandato input sui temi di loro interesse i comitati del GALLI e del TUROLDO, impossibilitati a partecipare. Assicura la volontà di mantenere il Coordinamento informato dei processi in atto il comitato del FANTONI

AMBITI DI INTERESSE

- Cosa succede dentro gli istituti (climi, programmi, temi,...)
- Cosa succede fuori (cambiamenti normativi, organizzativi, sociali, tecnologici,...)

Marilisa illustra la necessità sempre più urgente di costruire una vera rete fra i genitori che solo così possono aprire un varco nel riconoscimento non solo formale da parte delle istituzioni , condividere problematiche e progetti, fare sistema a partire da bisogni reali, crescere nella competenza.

Risultano dal confronto e dal dibattito condivisione di fondo, con diverse sottolineature rispetto ai bisogni e alle priorità di ciascuna realtà.

I BISOGNI EMERSI

A. rivalutare il ruolo della rappresentanza, ancora vissuta dalla scuola come ingerenza. Accoglienza e condivisione, sostegno e facilitazione, comunicazione in tempo reale non sono la norma. E' ancora difficile avere nomi e recapiti dei rappresentanti eletti con scelte diverse da istituto a istituto, capita spesso che le informazioni arrivino troppo tardi per consentire una riflessione o una proposta; gli orari dei consigli di classe già pochi non sono favorevoli alla presenza dei genitori. A volte si genera malcontento che non si riesce a gestire senza fratture. D'altro canto i genitori hanno spesso una formazione lacunosa sulla funzione degli organi in cui sono inseriti e dei margini di azione che possono avere. Infine il panorama delle reti, istituzionali o no, che dovrebbero essere di interlocuzione e sostegno dei genitori attivi nella scuola non è così chiaro, anzi

Proposte emerse:

1. stendere una lista di richieste di azioni concrete che rendano più facile la partenza e l'organizzazione dei lavori di comitati e associazioni da inviare alle scuole, al FoRAGS , all'USR con una richiesta di condivisione generalizzata. Si menziona l'esempio del Pesenti dove il comitato ha chiesto e ottenuto le mail dei nuovi iscritti raccolte in un apposito spazio sul modulo di iscrizione on line, soluzione ideale che però appesantisce i lavori di spuntatura delle segreterie. Verificare se fattibile la proposta di una mail istituzionale anche per i genitori eletti, come per gli insegnanti. Si cita la modalità di informazione da parte del consiglio di classe verso i genitori: al Lussana il verbale steso in consiglio viene trasmesso alle famiglie
2. confermare la formazione degli eletti in Consiglio di Istituto, che CoorCoGe realizza periodicamente con CAOS a Bergamo e Treviglio dopo le elezioni (fine novembre).

Coor. Co. Ge. Bergamo

Aggiornare nel frattempo l'agenda per il CDI elaborata a fine anno scolastico scorso con le ultime novità su costruzione del POF, tempistica del CDI, commissione di valutazione dei docenti



3. dedicare un momento dei prossimi incontri a chiarire ai genitori il quadro –ad oggi confuso - delle associazioni, reti e organizzazioni che si occupano di rappresentanza in senso lato. Viene citato il portale “Aprite scuola”, progetto sostenuto dal MIUR per mettere in rete presidenti dei CDI e dei Comitati e fornire materiali informativi e formativi. Ci si chiede se è una strada percorribile questa, perché non rimanga l'ennesima occasione di rete che parte ma si sfilaccia presto.

4. capire meglio il ruolo della Consulta, che ha scelto di non essere nella rete provinciale

B. Sono all'orizzonte cambiamenti importanti, e comunque incerti negli esiti, nell'istituzione Provincia.

PROVINCIA

- Unificazione uffici che si occupano di scuola superiore
- Ufficio Europa (bandi)
- Alternanza scuola-lavoro: registri e banche dati
- Sedi, succursali, spazi
- Trasporti
- Attività associazioni (libri, piccole manutenzioni e tinteggiature, recupero, wi-fi....)

Sono emersi problemi di spazi, succursali, aule contese, orari da variare, turnazioni... (CANIANA, MAMOLI, OBERDAN, WEIL, NATTA, SONZOGNI sono le situazioni citate) con cui i genitori si trovano a fare i conti a posteriori, o comunque senza un luogo riconosciuto dove possano comprendere le ragioni e le visioni sottese alle scelte, che spesso sembrano solo emergenziali

Viene richiamato il problema dei trasporti che ha fatto notizia da quando l'associazione dell'Alberghiero di S.PELLEGRINO ha provato ad attivare un servizio privato ad

uso degli studenti, stoppato. L'approfondimento viene richiesto anche dal Tuoldo

Proposte:

1. Costituire un gruppo di lavoro che raccolga le esigenze, i bisogni e le domande, le proposte per andare a confronto con la Provincia e comprenderne la visione sistemica, quali risposte esistono o si stanno perseguendo sui nodi più critici. Verificare chi sono ora gli interlocutori per la scuola, dopo la redistribuzione delle funzioni negli Uffici (e quali funzioni hanno).

Verificare se l'Ufficio Europa che nasce occupandosi fra l'altro di facilitare l'accesso ai bandi abbia in mente anche il settore istruzione, sostenendo progettualità sistemiche. Si ricorda che è in corso un bando per la banda larga: il processo di digitalizzazione ha visto in molti casi l'intervento economico delle associazioni genitori

Coor. Co. Ge. Bergamo

Mariangelo richiama il ruolo istituzionale del Fopags e il ruolo di una Consulta dei presidenti dei CDI, con cui occorrerà riaprire il dialogo.

Marilisa segnala la norma-invito del governo a costituire un registro per l'alternanza scuola-lavoro presso le Camere di Commercio, Industria e Artigianato: processo da seguire per verificare la possibilità di accedere a un elenco di aziende, progetti, attività reso disponibile agli istituti. Attività legate al campo del lavoro che necessita di sinergie, ma spesso conosciute solo dagli addetti

C. Oltre all'esito contrastato dell'esperienza per i trasporti, diverse attività svolte dai genitori, vedi il servizio per la fornitura dei libri di testo o la tinteggiatura di locali scolastici, hanno avuto richiami da sindacati di categoria o proteste da parte di artigiani.

Serve capire cosa può effettivamente realizzare un'Associazione in termini di norme fiscali, assicurative, autorizzazioni da chiedere, comunicazioni da dare. Su questo potrà aiutarci il CSV

Proposte:

1 Realizzare l'incontro con il CSV sulle normative inerenti un'associazione di promozione sociale

D Si chiede di organizzare una serata sulla BUONA SCUOLA: cosa contiene e cosa cambierà, anche rispetto alle opportunità per i genitori

Si istituirà la commissione per la valutazione dei docenti con la presenza di un genitore.

E' iniziato il processo di valutazione nazionale di istituto

Proposte:

1. il tema è di estrema attualità ma tutto nuovo in molti istituti. Anche CAOS si sta preoccupando di formarsi sull'argomento con esperti. Gli incontri di formazioni saranno comunque aperti agli interessati, quindi ipotizziamo di lavorare sinergicamente.

Il primo incontro riguarderà SCUOLA IN CHIARO, con spiegazioni per comprendere cosa ci si trova, a cosa serve, come si utilizzano i dati, cosa interessa certamente i genitori (ad es le aree di miglioramento che l'istituto ha dichiarato per i prossimi tre anni)

Sarà proposto un gruppo di approfondimento, monitoraggio, elaborazione operativa per fare del processo di valutazione un'opportunità di confronto scuola-famiglie-studenti reale

SCELTE

- Digitalizzazione
- Educazione alla cittadinanza (bullismo, cyberbullismo, educazione affettiva e sessuale) Aspetti di prevenzione, aspetti di promozione
- Alternanza scuola-lavoro

E: ALTRI TEMI prevedranno incontri specifici, con esperti o testimoni, mentre l'approfondimento potrà essere realizzato negli e con gli istituti direttamente interessati

1, DIGITALIZZAZIONE

Si conferma l'incontro per restituire gli esiti del sondaggio realizzato, leggendoli con testimoni dei processi in corso che

Coor. Co. Ge. Bergamo

evidenzino opportunità costruite, percorsi di miglioramento ipotizzati, dubbi e criticità ancora in campo. In ipotesi rimane l'idea di aprire una finestra informativa su Book In Progress, progetto che prevede la costruzione di testi e dispense anche multimediali nelle classi e nelle scuole, con costi molto bassi

2. FORMAZIONE AFFETTIVA-SESSUALE

Cercare contatti con scuole che toccano il tema (come?) , in particolare con l'esperienza di Romano. Sentire il dott. Rovetta referente per gli sportelli psicologici che ha raccolto dalle ragazze e dai ragazzi domande e disagi (anche informazioni di stupri mai denunciati).

3. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il Galli propone un confronto su questo delicato tema che tuttavia è dichiarato in tutti i POF.

Sull'argomento il Fantoni ha elaborato un percorso che, partito da scuola e docenti, ha coinvolto comitato genitori e Consiglio di Istituto

4. BULLISMO – CYBERBULLISMO

L'USR investe sull'aggiornamento dei docenti sui temi del bullismo e cyberbullismo, in ottica di prevenzione e contrasto. Con CAOS si sta valutando di partecipare alla formazione, a cui sembra manchi però l'approccio pedagogico. Da seguire

5. DISPERSIONE SCOLASTICA

Medas sta realizzando con altre istituzioni una ricerca sulla dispersione scolastica in provincia di Bergamo e sulle cause che la provocano. Questi lavori ci coinvolgono occasionalmente, ma per incidere nel cambiamento è prezioso questo momento territoriale di analisi, verifica sui percorsi negativi o positivi, per trovare i fattori di promozione maggiormente efficaci intorno a cui costruire il cambiamento.

Il programma previsto risulta allineato agli interessi dei comitati/associazioni che valuteranno il tipo di impegno/collaborazione potranno dichiarare e su quali argomenti specifici

Si concorda di mantenere un incontro circa mensile

L'incontro si conclude alle ore 23